

	Istruzione Di Lavoro	IL-06_02
Titolo procedura: Gestione delle emissioni	Revisione Data emiss: 04 14/09/22	

INDICE

1) SCOPO

2) RIFERIMENTI

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

4) RESPONSABILITÀ

5) MODALITÀ OPERATIVE

5.1) Descrizione delle tipologie di emissioni

5.2) Valori limite emissioni

5.3) Tempistiche per la verifica

5.4) Operazioni di manutenzione

5.5) Gestione eventi e malfunzionamenti

6) GESTIONE DELLE MODIFICHE

7) DOCUMENTI DI SISTEMA RICHIAMATI

	Ente	Firma
Emesso e Verificato	Responsabile Ambiente	-----
Approvato	Amm. Delegato	-----
NUMERO COPIA	<input type="text"/>	
COPIA CONTROLLATA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
LIVELLO DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/> INTERNO	<input type="checkbox"/> DIVULGATIVO
Destinatario	<u>Società/Funzione</u>	<u>Nominativo</u>

Motivo revisione: Inclusione della sede di Vaie (TO) e dell'inserimento di modulistica

Paragrafi modificati: 5

	<h1>Istruzione Di Lavoro</h1>	IL-06_02
Titolo procedura: Gestione delle emissioni	Revisione 04	Data emiss: 14/09/22

1) SCOPO

La presente Istruzione di Lavoro definisce i criteri per la gestione operativa e amministrativa delle emissioni derivanti dalle attività di OVV. Scopo della è quello di garantire una corretta gestione delle emissioni in accordo alle leggi in vigore.

2) RIFERIMENTI

Questa procedura fa riferimento a:

- UNI EN ISO 9001 (capitolo 7)
- UNI EN ISO 14001 (capitolo 7)
- UNI ISO 45001 (capitolo 7)

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione è valida per tutte le aree aziendali e tutte le attività legate al processo produttivo e ai processi ausiliari delle OVV. La presente istruzione è diretta a tutti i lavoratori e fornitori che operano anche temporaneamente all'interno delle OVV.

4) RESPONSABILITÀ

Il Responsabile Ambientale è responsabile che l'istruzione venga rispettata ed applicata.

5) MODALITÀ OPERATIVE

5.1 Descrizione delle tipologie di emissioni

Emissioni in atmosfera

Si definisce emissione in atmosfera: “qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell’atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico” ed “emissione convogliata” ovvero l’emissione di un effluente effettuata attraverso uno o più appositi punti”. I punti di emissione sono indicati nel documento AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) o nella deroga di riferimento.

Deve essere sempre garantite le condizioni di sicurezza per l’accessibilità alle prese di campionamento.

L’autocontrollo dovrà essere effettuato nelle condizioni più gravose del funzionamento degli impianti.

Bisogna comunicare la data di effettuazione dell’autocontrollo con un anticipo di almeno 15 giorni (per deviazioni da data comunicata, è necessario comunicare tramite pec la riprogrammazione) a:

Sede Castel Rozzone (BG)	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Bergamo - ARPA Bergamo
Sede Vaie (TO)	<ul style="list-style-type: none"> - Città Metropolitana di Torino - ARPA Torino

Successivamente bisogna inviare entro 60 giorni dalla data di effettuazione i risultati agli attori citati nella tabella superiore con in aggiunta del Sindaco competente per territorio.

	Istruzione Di Lavoro	IL-06_02
	Titolo procedura: Gestione delle emissioni	Revisione Data emiss: 04 14/09/22

Per la descrizione dei punti di emissione si fa riferimento a IL-06_02 ALLEGATO A e per la posizione dei camini è definita all'interno della dedicata planimetria.

Emissioni scarichi idrici

Le emissioni di scarichi idrici sono presenti unicamente nella sede di Vaie (TO), nella sede di Castel Rozzone (BG) gli scarichi idrici presenti sono assimilabili agli urbani e non riconducibili alla produzione industriale.

Bisogna comunicare al GSII la data di effettuazione dell'autocontrollo con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi in modo da poter eventualmente attuare un campionamento congiunto, successivamente i risultati dovranno essere inviati al GSII non appena disponibili. L'autocontrollo dovrà essere effettuato da un tecnico abilitato e nelle condizioni di normale funzionamento dell'impianto di depurazione.

Bisogna produrre una dichiarazione ogni 5 anni in merito alla presenza delle sostanze pericolose riportandone i dati del monitoraggio di queste.

5.2 Valori limite emissioni

I valori limite delle emissioni sono presenti in IL-06_02 ALLEGATO A.

5.3 tempistiche per la verifica delle emissioni

Le periodicità di autocontrollo delle emissioni sono presenti in IL-06_02 ALLEGATO A.

All'arrivo della documentazione da parte del laboratorio accreditato, il Responsabile Gestione Ambientale riporta nei dati di input al riesame della direzione (Indicatori ambientali) i dati relativi alle analisi.

5.4 Operazioni di manutenzione

Su tutti gli impianti avvengono le manutenzioni periodiche come da IL-07_01 u.r.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere opportunamente registrate a cura del responsabile dell'area come previsto dall'istruzione di riferimento.

5.5 Gestione eventi e malfunzionamenti

Viene nominato responsabile della gestione degli impianti di abbattimento il responsabile di gestione Ambientale, il quale verifica periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento, in particolare l'allarme ottico installato sui pressostati differenziali, che segnalano problematiche legate al malfunzionamento dei filtri.

Nel caso in cui si verifichi un'interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento, motivata dalla loro manutenzione o da guasti accidentali, il responsabile deve immediatamente procedere all'arresto totale dell'esercizio dell'impianto ad esso collegato. Interviene immediatamente per ripristinare il corretto funzionamento. Entro le otto ore successive, se il guasto si protrae, occorre dare comunicazione a:

	Istruzione Di Lavoro	IL-06_02
	Titolo procedura: Gestione delle emissioni	Revisione Data emiss: 04 14/09/22

	<ul style="list-style-type: none"> - ARPA Bergamo - Sindaco del Comune di Castel Rozzone
Sede Vaie (TO)	<ul style="list-style-type: none"> - Città Metropolitana di Torino - ARPA Torino - Sindaco del Comune di Vaie

L'impianto interessato potrà essere riattivato soltanto dopo il ripristino dell'efficienza dell'impianto di abbattimento ad esso collegato.

6) GESTIONE DELLE MODIFICHE

Qualsiasi modifica al ciclo produttivo che comporti una variazione alle emissioni ad esso collegate, deve essere comunicata al SUAP di riferimento, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto all'applicazione delle variazioni.

In caso di variazione bisogna effettuare un'analisi per determinare la casistica secondo DI.gs 152/06.

7) DOCUMENTI DI SISTEMA RICHIAMATI

Docum.	Titolo
IL-07_01	Gestione della manutenzione
IL-06_02 Allegato A	Riepilogo emissioni